

Fonte: SSAS: Guida d'arte della Svizzera. Berna.
Vol. 1, 2005 / Vol. 2, 2006 / Vol. 3: 2006 / Vol. 4, previsto nel 2011

www.gsk.ch/it

Chiesa cattolica di S. Maria Assunta

Il più bell'edificio barocco della val Poschiavo, in posizione pittoresca un tempo completamente isolata a meridione fuori del nucleo. Documentata nel 1286; coro ricostruito nel 1692, navata e cappelle laterali nel 1708-09, coro rinnovato nel 1711 a causa delle fondazioni instabili; restauri 1939-40 e 1979-80

Esterno:

La chiesa sorge su un terrazzo artificiale raggiungibile per una scala a due rampe; al di sotto passa l'ex strada per Le Prese. L'impianto di tre unità quadrate con cappelle laterali sovrastato dal tamburo sulla campata d'incrocio suscita l'impressione di un edificio a pianta centrale. A S del coro con terminazione piana c'è la sagrestia, a N il campanile con coronamento ottagonale e cupolino. Esterno artico- lato da lesene e fasce sottogronda, la facciata a capanna con frontone affiancata da pilastri di ordine gigante; tamburo ottagonale ornato di sedici nicchie a conchiglia e coronato da tetto a piramide e lanterna.

Interno sontuoso:

Navata coperta da volta a botte, campata d'incrocio sovrastata da cupola e coro coperto da volta a crociera. Pitture illusionistiche della cupola di Giuseppe Brina (Prina), 1719, raffiguranti l'Assunta con la Trinità e cori angelici; nei cartocci della finta architettura, quattro scene dall'Antico Testamento che attraverso iscrizioni tratte dalla litania lauretana fanno riferimento tipologico alla Madonna: Mardocheo conduce Ester dal re Assuero, Rebecca alla fonte, Ester al cospetto di Assuero, Giuditta che decapita Oloferne. Altare maggiore con sovrastruttura a forma di tempio, secondo la scritta opera di Giovanni Battista Parino, 1720. Dietro l'altare del coro, l'Assunzione della Vergine, Carlo Marni, 1652. Alle pareti, dipinti con l'Ascensione di Cristo e ancora l'Assunzione di Maria, la Pentecoste e la Trasfigurazione, seconda metà XVII sec.

Nella **cappella laterale N**, insieme di stucchi e altare del 1712-30 ca.: altare con telamoni a mezza figura, frontone dalle volute sciolte e stemma dei Mengotti sull'architrave, nella parte mediana, in una teca, crocifisso seicentesco davanti a un gruppo dipinto; alle pareti laterali della cappella, ritratti dei due committenti Giovanni Antonio e Francesco Mengotti. Sulla parete di fondo della cappella S, decorazione a stucco del 1700 ca. consistente in volute e drappeggi; alle pareti, in cornici a stucco, dipinti murali rappresentanti Gesù dodicenne al Tempio e il Dubbio di Giuseppe; ancona lignea, 1720 ca., con colonne tortili e frontone intagliato, pala con lo Sposalizio della Vergine e stemma dei Massella e dei Gaudenzi, Francesco Piatti, 1709-1716 ca.

Pulpito rettangolare, splendida opera rinascimentale prob. di un maestro valtellinese, 1634, proveniente dalla collegiata: corpo articolato da elementi architettonici, nelle nicchie a conchiglia figure dei SS. Giacomo, Geronimo, Pietro, Nicolao, Vittore, Martino (?) e Sisto; intagli ornamentali a rilievo pronunciato; baldacchino rimosso per mancanza di spazio. Nella nicchia des. della prima campata, confessionale sovrastato direttamente dalla tribuna dell'organo, prob. 1720 ca. di G. B. Parino. Immagini votive del XVII-XVIII sec.

Contatto per informazioni sull'Inventario PBC:

Ufficio federale della protezione della popolazione UFPP, Protezione dei beni culturali PBC
Monbijoustrasse 51A, 3003 Berna, 031 322 51 56
www.kulturqueterschutz.ch -> Italiano

